

<b>Mittente</b>	Moccia Bernardino	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	4/5/1542	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Milano	<b>Luogo arrivo</b>	Casale Monferrato
<b>Incipit</b>	A considerare la liberalità del Marchese, splendidissimo sopra tutti non so come		
<b>Contenuto</b>	Bernardino Moccia rassicura Franco sulla buona disposizione del Marchese nei suoi confronti, confermandogli che ha ricevuto gratamente il suo Dialogo delle bellezze, "inderizzato a colei che la sostiene et tien viva ne la bruttezza di questo secolo". Gli riferisce, tuttavia, del risentimento di Alfonso d'Avalos per il fatto che ha scritto a Moccia e non direttamente a lui. Lo invita pertanto a indirizzare lettere al Marchese per portare avanti la sua causa e la sua richiesta di donativi.		
<b>Fonte</b>	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 139		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---